

Rauti incontra Saccone e Petronzi

## «Strade sicure», orizzonte olimpico

**I**l sottosegretario alla Difesa, Isabella Rauti, ha incontrato ieri il prefetto Renato Saccone, il questore Giuseppe Petronzi e i comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza, Jacopo Mannucci Benincasa e Francesco Mazzotta. La prima visita conoscitiva di Rauti che ha la delega per l'operazione «Strade Sicure», coincide con l'avvicendamento del comandante del raggruppamento dell'esercito impegnato in Lombardia e Trentino Alto Adige. «I fondi previsti nella legge di bilancio 2023 garantiscono la prosecuzione dell'operazione "Strade Sicure" con 5 mila militari in tutta Italia — ha detto Rauti — Sono convinta che nel dibattito parlamentare sulla legge di bilancio si potrà ragionare per ulteriori impegni del dispositivo di sicurezza anche per il 2024 e 2025. Mentre in prospettiva si potrà lavorare per tracciare una linea d'intervento anche in vista dei Giochi invernali del 2026». Rauti ha sottolineato che ha seguito «Strade sicure» fin dall'inizio nel 2008: «Fino all'impiego straordinario nel 2020 nell'ambito dell'emergenza Covid. Nonostante la contrazione numerica subita, il dispositivo ha sempre risposto con efficacia svolgendo un'importante funzione di deterrenza, di monitoraggio del territorio e di presenza nelle città italiane; fattori che contribuiscono ad accrescere nei cittadini il sentimento di fiducia verso le Forze armate e la percezione di sicurezza». Era stata la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese a confermare per Milano la dotazione dell'esercito impegnato in «Strade Sicure» a fronte di una significativa riduzione del contingente nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Prefetto**  
Renato  
Saccone,  
prefetto  
di Milano,  
all'incontro per  
l'operazione  
«Strade sicure»

